

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 22 marzo 2021

Oggetto: Approvazione piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2021-2023.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

in base a quanto previsto all'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", con decreto n. 2 del 29.01.2014, l'APSP ha provveduto ad affidare incarico di "Responsabile della prevenzione della corruzione" al dott. Matteo Radoani, nato a Tione di Trento (TN) il 03.02.1981 e residente a Borgo Chiese (TN) in via Fucine n. 1, ora residente in Borgo Chiese (TN) in via Roma n. 67.

Considerato che la medesima Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" stabilisce, all'art. 1, comma 8, l'onere in capo all'organo di indirizzo politico di ciascuna pubblica amministrazione, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione.

Con il comma 1 dell'art. 6 L. R. 27 luglio 2020 n. 3 veniva aggiunto il comma 5 bis all'art. 2 della L. R. 21 settembre 2005 n. 7 che recita: "*Sono estese alle aziende pubbliche di servizi alla persona e alle aziende dei comuni e dei consorzi di comuni che gestiscono residenze per anziani, le semplificazioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste per i piccoli comuni con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1074 del 21 novembre 2018...*";

Nella delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1074 del 21 novembre 2018 alle pagine 158 e 159 si dispone che: "*Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato...*";

Considerato che:

- La Rosa dei Venti A.p.s.p. è un ente di ridotte dimensioni e pertanto accomunabile per analogia a tutte le semplificazioni previste dalla Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1074 del 21 novembre 2018 con riferimento ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

- Esistono rilevanti difficoltà organizzative dovute alla ridotta dimensione dell'ente nonché alle ridotte disponibilità sia economiche che di personale amministrativo;

- Nel corso dell'anno 2020 all'interno dell'ente non sono intercorsi fatti corruttivi;

- Nel corso dell'anno 2020 nell'ente non sono intervenute modifiche organizzative rilevanti;

- Nel corso dell'anno 2020 le difficoltà già intrinseche alla ridotta dimensione dell'ente si sono ulteriormente aggravate dovendo far fronte ad onerosi impegni organizzativo/amministrativi dovuti alla gestione della pandemia da Covid-19.

Preso atto di quanto contenuto nella relazione annuale presentata dal RPCT in data 21.01.2020 ed approvato con deliberazione n. 4 del 31.01.2020.

Considerato che la scadenza per l'adozione del piano risulta essere il 31.03.2021 e vista quindi la sussistenza di condizioni di urgenza che inducono a giustificare l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Visto lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Rosa dei Venti" di Borgo Chiese, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 132 dd. 17.05.2017 e considerato che il presente atto rientra nelle competenze del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Visto il Regolamento Regionale concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 13/04.2006 n. 4/L successivamente modificato con D.P.Reg. 13/12.2007 n. 12/L.

Visto il Regolamento Regionale concernente l'organizzazione generale, l'ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17/10.2006 n. 12/L.

Visto il regolamento aziendale sull'attività contrattuale.

Vista la L.R. 21/09.2005 n. 7 e s.m. e la L.R. 28.09.2016 n. 9.

vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge il Consiglio d'Amministrazione

### DELIBERA

1. Di confermare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza già adottato nell'anno 2020 anche per l'anno 2021.
2. Di procedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, alla trasmissione del Piano di cui al punto 1) al Dipartimento della funzione pubblica.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparenza – Prevenzione corruzione".

4. Di pubblicare all'albo informatico dell'A.P.S.P. la presente deliberazione per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 20, comma 1 della L.R. n. 7/2005 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, nel rispetto della L.R. 31/07.1993 n. 13 e ss.mm. e del regolamento UE n. 679 del 2016.
5. Di dichiarare, per le motivazioni espresse in premessa, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 20 comma 5, della L.R. 7/2005.
6. Di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 13 della L.P. 24.07.2012 n. 15.

\* \* \* \* \*

Avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge 06/12.1971 n. 1034;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11.1971 n. 1199.